

QUATTRO NUOVI CENTRI DI ONCOLOGIA

Il cancro al polmone batte il tumore al seno

Guariscono 8 tumori al seno su 10, migliora la prognosi del tumore all'ovaio, è quasi azzerata la mortalità per tumore del collo dell'utero. Ma la nuova minaccia per le donne è il cancro del polmone, legato alla sigaretta. In vent'anni queste morti femminili sono quasi raddoppiate. Già oggi sono seimila le vittime in Italia e, se la tendenza continua come pare queste cifre raddoppieranno. Le morti per tumore al polmone potrebbero superare, fra vent'anni, quelle per tumore del seno, come già avviene, negli Usa. Il quadro è dell'oncologo Umberto Veronesi, ieri a Milano per i vent'anni dell'Azalea della ricerca, l'iniziativa dell'Airc (Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro) che si terrà domenica 9 maggio in occasione della festa della mamma. L'iniziativa finora ha permesso di raccogliere 119.740 milioni di euro grazie a oltre 10 milioni di azalee vendute. Per saper dove trovare le azalee è attivo il numero 840 001 001. «La consapevolezza delle donne sarà l'elemento fondamentale anche per la lotta ai



Veronesi

tumori femminili di domani ha detto Veronesi. Mi appello alle donne perché si rendano conto dell'opportunità che hanno oggi di salvarsi la vita e quella delle altre donne abbandonando la sigaretta». Sul fronte della ricerca, bisogna anticipare la diagnosi. Grazie all'esame della Tac Spirale, abbinata alla PET, è possibile individuare la presenza di tumori del polmone allo stadio iniziale. Per le cure si punta sul trattamento "personalizzato" in base al Dna di ognuno. Si potranno "costruire" terapie scegliendo l'approccio più indicato. «Per migliorare le nuove tecniche diagnostiche è necessario moltiplicare gli sforzi della ricerca - dice Maria Ines Colnaghi, direttrice scientifica di AIRC - Per questo verranno finanziati quattro centri simili all'Istituto Firc di oncologia molecolare, che costano dieci milioni di euro l'anno». La Liguria, oltre ai vari studi specifici, dovrebbe far parte direttamente del progetto interregionale di oncologia pediatrica per un progetto di ricerca mirato ai tumori pediatrici del sistema nervoso centrale.

Federico Mereta

